

Registrazione Tribunale Torino - Anno XLII - N. 4 - Luglio 2011

EDITRICE: Associazione 'L GAVASON
DIRETTORE RESPONSABILE: Ezio UGGETTI

- AMMINISTRAZIONE E SEGRETERIA:
PRESIDENTE ONORARIO: Martino CHIARA
PRESIDENTE: Roberto FLOGISTO
VICE PRESIDENTE: Ramona RUSPINO
SEGRETARIO: Fernanda CORTASSA
TESORIERE: Domenica CRESTO

- REDATTORI:
SETTORE CRONACA: Lucia BARTOLI, Franco SACCONIER, Cinzia PAGLIERO
SETTORE CULTURA: Emanuela CHIONO, Manuela LIMENA, Enzo MOROZZO
SETTORE SPORT: Silvano VEZZETTI
SETTORE ATTUALITA' E ATTIVITA' RICREATIVE: Dino RIZZO, Giancarlo TARELLA

- COLLABORATORI ESTERNI: Alma BASSINO, Milena CHIARA, Vilma FURNO, Maria Rita PAROLA

SITO INTERNET: <http://www.gavason-ozegna.it>

Stampa: CENTRO COPIE - P.za Lamarmora, 9 - IVREA (TO) - Tel. 0125.49765 - Fax 0125.648701
Impaginazione & Grafica a cura di: Milena CHIARA - e-mail: milenachiara@libero.it



IN QUESTO NUMERO:

*Elezioni Comunali
a pagg. 2-3-4*

*Consiglio Comunale
a pag. 5*

*dalla Banda Musicale
a pag. 6*

*Farmacie
a pagg. 7-8*

*Laboratorio Teatrale
a pag. 9*

*Referendum 12 e 13
giugno
a pag. 10*

*Attività Commerciali
a pag. 11*

*Tagli alla Sanità e
all'Assistenza
a pagg. 12 - 19*

*Dalla Scuola
a pagg. 13-19*

*Società Operaia
a pag. 16*

*XIV Motorutam
a pag. 18*

*Tromba d'aria
a pag. 20*

ENZO FRANCONI E' IL NUOVO SINDACO. HA PREVALSO PER CINQUE VOTI SU SERGIO BARTOLI, CHE HA PROPOSTO RICORSO AL TAR

ENZO FRANCONI è dunque il nuovo sindaco di Ozegna, per il quinquennio 2011-2016, avendo raccolto il 35,7% dei voti.

Al termine di una campagna elettorale molto combattuta Franconi l'ha spuntata per cinque voti su Sergio Bartoli; molto più distaccati gli altri due contendenti: Ivo Chiarabaglio e Rossano Nastro.

Dal 1990 al 14 maggio 2011 ad alternarsi nel ruolo di primo cittadino erano stati Ivo Chiarabaglio e Claudio Nepote Fus.

Franconi, già consigliere nella legislatura 1975-1980, guiderà quindi il Comune nella quindicesima legislatura del dopoguerra, cercando di affrontare e risolvere i principali problemi che stanno a cuore degli ozegnesi, pur in un momento di ristrettezze economiche per i bilanci pubblici.

Egli potrà contare su: Luciana Berta, Bruno Germano (rispettivamente nuovo vice sindaco e nuovo assessore) e Gaetano Cortese (nel ruolo di consigliere) tutti e tre con precedenti esperienze di Giunta, su Ferruccio Calcio (nuovo assessore esterno) con precedenti esperienze consiliari e su tre neoletti: Andrea Nepote Fus, Sara Alice e Alberto Leonatti.

Sergio Bartoli è stato battuto sul filo di lana e ha raccolto il 35,1% dei voti; della sua lista è stato altresì eletto in Consiglio Comunale Adriano Carpino, già consigliere di minoranza nella scorsa legislatura.

Ivo Chiarabaglio, che da ben 26 anni siede ininterrottamente in Consiglio Comunale e per quindici è stato il sindaco del paese, ha raccolto il 17,1% dei voti degli ozegnesi e sarà il terzo consigliere di opposizione. Rossano Nastro, presentatosi con un lista completamente di giovani, ha avuto il 12,1% dei voti, ma la sua formazione non avrà consiglieri comunali. Con particolare soddisfazione si può registrare il buon successo, nei voti di preferenza, delle giovani leve di tutte le liste; molti giovani hanno superato, alcune volte di molto, la soglia delle dieci preferenze.

Nelle settimane successive al voto Sergio Bartoli e Adriano Carpino hanno fatto ricorso al TAR per irregolarità.

Roberto Flogisto

OZEGNA, ELEZIONI COMUNALI 2011

ELETTORI 1061

VOTANTI 983

BIANCHE 4

NULLE 14

LISTA 1 DAEUGENIA A OZEGNA		LISTA 2 IMPEGNO SOCIALE E CULTURA	
NASTRO ROSSANO	106	CHIARABAGLIO IVO	150
BARBERIS Renzo	18	BARONE Enzo	16
CHIARTANO Agostino	14	MAUTINO Marco	5
BAUDINO Ivano	9	AIMONETTO Gino	5
DALLAPINA Simone	9	SAMBUCO Luca	5
SANDRONO Alessio	6	BUA Santo	4
BORTOLIN Fabrizio	5	PANETTA Loris	4
VIETA Gian Domenico	2	PEROGLIO Enzo	4
NASTRO Dorianò	1	LANZIELLO Maria Teresa	3
LO PORTO Antonio	1	ALLAIRA Francesco	1
CONSIGLIERI	0	CONSIGLIERI	1

LISTA 3 SERI E CONCRETI		LISTA 4 TRASPARENZA E FUTURO	
FRANCONE ENZO	312	BARTOLI SERGIO	307
NEPOTE FUS Andrea	43	CARPINO Adriano	49
GERMANO Bruno	41	GRAZIANO GianAgostino	34
ALICE Sara	29	SCALESE Gianfranco	26
BERTA Luciana	22	GALLO LASSERE Lara	17
CORTESE Gaetano	17	NIGRA Simona	16
LEONATTI Alberto	11	DACELLI Fabrizio	9
DELAURENTI GIULIA Andrea	9	DE SANTIS Claudio	7
MASSETTI Silvio	7	DI BARTOLO Fabrizio	7
IACONETTI Agostino	4	GALLO LASSERE Susanna	4
SINDACO	1	CONSIGLIERI	2
CONSIGLIERI	6		

PERCENTUALI OTTENUTE DAI CANDIDATI ALLA CARICA DI SINDACO

FRANCONE ENZO 35,7
 BARTOLI SERGIO 35,1
 CHIARABAGLIO IVO 17,1
 NASTRO ROSSANO 12,1

Giancarlo Tarella

FISSATA LA PRIMA UDIENZA PER OTTOBRE SUL RICORSO PRESENTATO DA BARTOLI E CARPINO

Mercoledì 12 ottobre è in programma la prima udienza del TAR per esaminare il ricorso "per irregolarità",

presentato da Sergio Bartoli e Adriano Carpino, in relazione al voto e allo scrutinio delle elezioni

amministrative del 15 e 16 maggio.

La Redazione

ANALISI DEL VOTO E PROSPETTIVE

Abbiamo ritenuto opportuno, al termine della tornata elettorale, chiedere ai quattro candidati sindaci di fare una valutazione dei rispettivi risultati conseguiti nelle votazioni

del 15 e 16 maggio scorsi. Inoltre nel caso del neo sindaco Enzo Giacomo Francone e dei consiglieri di opposizione Sergio Bartoli (del suo gruppo è stato eletto anche Adriano

Carpino) e Ivo Chiarabaglio abbiamo rivolto loro alcune domande specifiche.

Di seguito si riportano le interviste.

Roberto Flogisto

INTERVISTA A ENZO GIACOMO FRANCONI

D. 1) Quale valutazione dà del suo risultato elettorale e di quello della sua lista?

R. 1) Non posso che esprimere piena soddisfazione per la fiducia accordatami dalla Cittadinanza ozegnese tutta.

Il gruppo che mi ha sostenuto nella campagna elettorale ha saputo dimostrarsi aperto ad un confronto costruttivo sui punti indicati in programma, respingendo ogni tentativo di destabilizzazione o sterile critica. Ciò ci ha permesso di presentarci tangibilmente come lista seria e attenta alle esigenze dei cittadini.

La presenza di quattro liste nella competizione elettorale ha sicuramente arricchito la competizione elettorale, stimolando un più attento confronto tra i vari programmi proposti.

L'esito finale è stato a noi favorevole per cinque voti. Un numero apparentemente modesto, ma sicuramente importante in considerazione del numero di candidati in lizza che ha comportato la distribuzione dei voti espressi su un numero maggiore di candidati, rendendo aleatoria ogni previsione iniziale.

Grazie a tale esito, unitamente ai componenti della mia Lista, ho la possibilità di adoperare il massimo impegno nell'amministrazione di Ozegna, ponendomi al servizio di tutti i cittadini.

A tal riguardo, devo precisare che, in questi ultimi giorni, mi è stato notificato un ricorso elettorale

presentato dai consiglieri di minoranza Bartoli e Carpino, asserente una presunta irregolarità dello scrutinio.

Contestando fermamente quanto dai medesimi insinuato in detto ricorso, mi limito ad osservare come sia loro innegabile diritto agire a tutela dei propri interessi, nei modi e con il colore che hanno ritenuto.

Anticipo che, mantenendo lo stesso profilo tenuto in campagna elettorale, provvederò a rispondere con la doverosa fermezza e serietà nelle sedi competenti, a tutela e rispetto della scelta operata dagli Ozegnesi.

D. 2) Quali sono le principali questioni che la sua Giunta si trova in questi mesi ad affrontare e risolvere?

R. 2) Questi primi cinquanta giorni di amministrazione hanno visto muovere i primi passi del nuovo Consiglio Comunale: giuramento del Sindaco, insediamento dei consiglieri comunali, assegnazione delle deleghe agli assessori e l'espletamento delle incombenze urgenti quali la nomina della commissione elettorale e conferma delle deleghe ai dipendenti comunali.

In questo lasso di tempo abbiamo avuto modo di approfondire sempre più la conoscenza dell'attuale realtà amministrativa ozegnese, prendendo atto della condizione attuale dei rapporti tenuti dal Comune con Enti, professionisti e privati.

Ahime, abbiamo dovuto, altresì, constatare che ad oggi il bilancio comunale non consente di effettuare spese eccedenti quanto già preven-

tivato, men che meno spese extra ordinarie.

Pertanto, ci stiamo adoperando per verificare natura ed entità delle spese tutte affrontate dall'Ente, con l'intento di individuare eventuali spese riducibili.

Ci siamo, inoltre, trovati ad affrontare emergenti esigenze del Paese, quale l'organizzazione del servizio di Estate Ragazzi, in tal caso assicurando, in tempi ridotti, un servizio di qualità per le famiglie Ozegnesi, mantenendo un prezzo contenuto.

Con la preziosa collaborazione della Pro Loco, stiamo organizzando la visita a Miagliano, nostro comune gemellato, prevista per domenica 17 luglio.

In quella occasione vi sarà la partecipazione del nostro prezioso Gruppo Bandistico, delle Majorettes e di vari gruppi di rappresentanza degli enti ozegnesi, cui vanno i miei ringraziamenti ed il mio apprezzamento per l'impegno e la dedizione che puntualmente dimostrano. Stiamo monitorando attentamente la realtà di raccolta rifiuti emergente dalle ceneri dell'ex ASA, sollecitando con cadenza pressoché quotidiana la tempestiva raccolta dei rifiuti urbani. Nei prossimi giorni provvederemo al posizionamento, presso l'edificio comunale, di una cassetta per la ricezione di osservazioni e comunicazioni da parte dei cittadini. Tutt'oggi, stiamo ponendo al vaglio le diverse strade possibili circa l'apertura e la gestione del nuovo asilo nido, cercando di individuare le condizioni più favorevoli ai

continua a pag. 4

INTERVISTA A SERGIO BARTOLI

D. 1) Quale valutazione dà del suo risultato elettorale e di quello della sua lista?

R. 1) Splendida! Non potevamo nemmeno sperare in un risultato così. Se si guardano i voti "ufficializzati", metà paese è con noi. Una lista su tutte, quella di Francone, era davvero molto quotata: ha preso praticamente il nostro stesso numero di voti. La mia lista ha mantenuto fede alle aspettative. Ognuno ha raccolto ciò che ha seminato e tutti sono soddisfatti e ringraziano i propri elettori.

D. 2) Che tipo di opposizione sarà la vostra in Consiglio Comunale e

fuori?

R. 2) Quella che ha caratterizzato la nostra campagna elettorale: attenta, vigile e trasparente.

Saremo presenti per appoggiare le decisioni prese in favore di tutti, e lo saremo anche per contrastare con ogni mezzo quelle in favore di pochi. In fondo io personalmente ho avuto un'ottima scuola con Chiarabaglio...

D. 3) Quali sono le motivazioni che stanno alla base del Vostro ricorso al Tar?

R. 3) Irregolarità. Nessun'altra motivazione. Ci sono state operazioni irregolari e noi le abbiamo viste e segnalate ad un

professionista competente: lui ci ha vivamente consigliato di fare ricorso e così abbiamo fatto.

D. 4) Il ricorso in questione chiede la verifica e il riconteggio delle sole schede nulle o di tutte?

R. 4) Questa è una questione tecnica della quale si preoccupa il nostro avvocato. Noi, ripeto, abbiamo semplicemente seguito il suo consiglio sulle irregolarità rilevate anche dagli elettori e quindi era doveroso da parte di una lista che ha come motto Trasparenza e Futuro Ozegna fare chiarezza da subito.

**Intervista rilasciata a
Roberto Flogisto**

INTERVISTA A IVO CHIARABAGLIO

D. 1) Quale valutazione dà del suo risultato elettorale e di quello della sua lista?

R. 1) Il risultato della mia lista lo ritengo ottimo, perché la composizione della stessa è stata fatta quando già le altre tre formazioni erano completamente formate. Devo ringraziare tutti i componenti della mia lista perché hanno lavorato molto bene, ma al contrario delle altre liste non

abbiamo voluto fare cose stratosferiche o che andassero a pregiudicare le altre formazioni. Debbo anche dire che non abbiamo pagato e organizzato feste, costinate e altre cose con spese da doversi vergognare.

D. 2) Quale tipo di opposizione condurrà in Consiglio Comunale e fuori?

R. 2) Il tipo di opposizione da parte mia sarà di fattiva collaborazione e

se potrò dare anche qualche consiglio ne sarò ben lieto. La cosa più importante è che qualcuno la smetta di fare delle cose stupide e controproducenti per Ozegna, perché non è così che si deve amministrare un paese. Siamo ad Ozegna, non a

**Intervista rilasciata a
Roberto Flogisto**

INTERVISTA A ROSSANO NASTRO

D. 1) Quale valutazione dà del suo risultato elettorale e di quello della sua lista?

Senza ombra di dubbio il risultato delle elezioni non è stato quello desiderato.

Il gruppo "DA EUGENIA AD OZEGNA" è nato con lo scopo di portare una nuova ventata di innovazioni capaci di rinnovare il paese.

Il nostro intento era di rivoluzionare le idee, ormai obsolete, che in questi

anni hanno fermato un po' tutte le attività ozegnesi.

E vero che i 106 voti che abbiamo preso sicuramente non sono molti, ma nemmeno pochi, visto e considerando che la lista e le persone che la componevano erano giovani, e si proponevano per la prima volta ai cittadini.

Questo ha rafforzato un legame tra le persone della lista, che sicuramente porterà ad impegnarci a migliorare le nostre capacità per

riproporci alle prossime elezioni. Un ringraziamento va a tutte quelle persone che ci hanno votato, credendo che la lista poteva portare un cambiamento al paese.

Nonostante tutto, la lista si riproporrà alle prossime elezioni che si svolgeranno in futuro, per cercare di riprendersi una rivincita e finalmente vincerle.

**Intervista rilasciata a
Roberto Flogisto**

segue da pag. 3 - INTERVISTA A ENZO GIACOMO FRANCONI

cittadini, compatibilmente alle reali possibilità del Comune.

L'impegno profuso ha fatto sì che il raggiungimento dei primi traguardi sia stato accolto con maggiore soddisfazione; in tal modo, gli

apprezzamenti manifestati dalla gente sono divenuti sprono a continuare con entusiasmo. In conclusione, ringrazio la Redazione per lo spazio messomi a disposizione e porgo i più cordiali

saluti a tutti i Lettori de "L'Gavason".

**Intervista rilasciata a
Roberto Flogisto**

CONSIGLIO COMUNALE

Le note dell'inno nazionale ascoltate in piedi e silenzio hanno aperto giovedì 26 maggio il primo consiglio comunale della nuova amministrazione eletta il 15 e 16 maggio scorso.

Primo punto all'ordine del giorno è la verifica delle condizioni di eleggibilità dei neo consiglieri con la lettura di tutti i casi previsti dalla legge. Al termine il consigliere Bartoli leggeva, anche a nome del consigliere Carpino, una dichiarazione da mettere a verbale

dove, considerata la differenza di soli 5 voti fra le due liste e le schede nulle, preannunciava di esperire tutti i ricorsi possibili e consentiti dalla legge per verificare l'esito della votazione e quindi abbandonava la seduta col Consigliere Carpino accomodandosi fra il pubblico. Il neo sindaco Enzo Francone ha quindi prestato giuramento sulla costituzione e confermato il programma presentato con la lista in campagna elettorale.

Sono quindi stati eletti i consiglieri

effettivi e supplenti nella commissione elettorale con qualche problema per il consigliere supplente di minoranza in quanto i due consiglieri della lista "Trasparenza e Futuro Ozegna" avevano abbandonato la seduta e il consigliere di minoranza Chiarabaglio della lista "Impegno sociale e cultura" era già eletto consigliere effettivo, ed il consiglio eleggeva infine il consigliere Carpino.

La Redazione

84° ADUNATA NAZIONALE ALPINI A TORINO

Venerdì pomeriggio una telefonata dalla società operaia annunciava al direttivo degli alpini di Ozegna l'arrivo di un gruppo di Alpini da Livinallongo (Belluno) venuto a dormire nelle foresterie. Prontamente sono stati accolti nei locali della vicina sede del Gruppo e, dopo essere stati rifocillati con generi di prima necessità (pane, salame, formaggio e vino), ragguagliati sui mezzi pubblici per raggiungere Torino e sulla logistica in città.

Con questa inattesa presenza dovuta ai potenti mezzi di Internet (comunicazione della disponibilità della foresteria ai vari gruppi) è iniziata la partecipazione del gruppo Alpini di Ozegna alla 84° ADUNATA NAZIONALE che quest'anno si è svolta a Torino nell'ambito dei festeggiamenti del 150° anniversario dell'unità d'Italia. Al sabato sera alcuni hanno raggiunto privatamente Torino per unirsi alle centinaia di migliaia di persone, Alpini e non, che hanno invaso il centro città per partecipare alla notte bianca indetta dal comune con musei, mostre, stands regionali e internazionali allestiti in unione

alle tradizionali manifestazioni degli Alpini dei concerti delle fanfare e delle esibizioni dei cori.

Domenica mattina il Capo Gruppo Arnaldo e l'Alfiere Antonio col Gagliardetto si sono ritrovati con gli altri Alpini alla fermata GTT per raggiungere in treno Torino che, già con tutti i posti a sedere occupati da Rivarolo, man mano si è riempito all'inverosimile anche con Alpini provenienti da altre regioni che avevano alloggiato nei nostri comuni.

La sfilata della sezione di Ivrea era prevista dopo le ore 17, per cui al mattino si è potuto visitare i vari luoghi allestiti come: la Cittadella degli Alpini con varie rappresentazioni dell'attività degli Alpini in servizio, dei giardini reali con vari stands gastronomici compreso i Prodotti Tipici della Provincia di Torino ed assistere alla sfilata delle sezioni delle regioni più lontane. Nel pomeriggio il gruppo di Ozegna ha raggiunto il luogo dell'ammassamento della sezione di Ivrea e finalmente alle ore 18 si è iniziato a sfilare. Corso Vittorio Emanuele II° dal monumento di c.so Galileo Ferraris

fino a Porta Nuova, via Roma con piazza S. Carlo dove erano allestite le tribune, piazza Castello, via Po, ancora alle 19.30 quando si è raggiunta piazza Vittorio Veneto da entrambi i lati c'erano quattro, cinque file di persone ad applaudire, salutare, sorridere, ringraziare, molte presenti da ore ed ore, veramente impressionante come la popolazione di Torino ha partecipato all'Adunata e che ha tributato un'ovazione al suo sindaco Chiamparino, che ha sfilato da Alpino con gli altri sindaci della sezione di Torino che chiudeva alle 20.30 la sfilata iniziata alle 9. A detta dei vertici della Associazione Nazionale Alpini questa è stata fra le più grandi adunate mai fatte con partecipazione straordinaria sia degli Alpini che della popolazione valutata in un milione di presenze fra sabato sera e Domenica. Rientrati ad Ozegna il gruppo non poteva concludere la giornata con una deliziosa cenetta al ristorante da Pino, cui si aggiungevano coloro che non avevano potuto partecipare alla sfilata.

Giancarlo Tarella

5 GIUGNO DI TRENTACINQUE ANNI FA, UN AVVENIMENTO IMPORTANTE PER OZEGNA

Il 5 giugno 1976 arrivava nel Viale dello Sport di Ozegna la tappa Varazze-Ozegna del 59° Giro d'Italia di ciclismo. Chi, ozegnese o forestiero, ha assistito a quell'avveni-

mento ha ancora negli occhi lo splendido scenario che Ozegna, alla presenza di trentamila persone, offrì a tutto il mondo sportivo, anche attraverso la televisione, la radio e

la stampa. Mentre in questi giorni è transitata dal nostro paese la Corsa rosa femminile quel ricordo è tornato vivo nella mente degli ozegnesi

Roberto Flogisto



Mercoledì 1° giugno si è tenuto al Palazzetto dello Sport il concerto di Primavera del Corpo Musicale "SUCCA Renzo", che a causa delle avverse condizioni meteo non si è potuto svolgere all'aperto come originariamente previsto e come da tradizione degli ultimi anni. Il maltempo non ha però impedito ad un folto ed attento pubblico di partecipare alla manifestazione, tanto che le sedie disposte in sala non sono bastate ad assicurare posti a sedere a tutti gli intervenuti e molti spettatori non hanno trovato posto in sala, dovendo ascoltare il concerto dall'ingresso del salone.

Il titolo della serata era: "INFLUENZE EURO AFRICANE" e, come ha spiegato in apertura il maestro Caramellino, faceva riferimento al repertorio eseguito nella serata, con brani provenienti in prevalenza dall'America, continente colonizzato in massima parte, forzatamente o per necessità, da africani ed europei e la cui cultura è stata permeata dalle tradizioni di questi popoli.

Per questo concerto con la Banda si sono esibiti due solisti d'eccezione: il trombettista Sergio Bongioanni, ex prima tromba dell'orchestra del maestro Demo Morselli (Canale 5)

ed il sassofonista Diego Mascherpa, jazzista di fama internazionale, che hanno deliziato musicisti e pubblico con un classico del jazz *When the Saints go marchin'* in.

Applauditissime anche le esibizioni delle majorettes grandi e piccole, sempre molto brave e sempre più numerose, visto che ad ogni appuntamento si presentano con nuovi innesti che contribuiscono alla continua crescita ed evoluzione del gruppo, invidiato dai paesi vicini e sempre molto richiesto per sfilate ed esibizioni fuori di Ozegna: in questa serata sono state anche presentate le nuove tute delle majorettes, che saranno utilizzate nelle prove e non solo.

Il Corpo musicale "SUCCA Renzo" ha anche presentato il nuovo presidente onorario, signor VEZZETTI Adriano, già Presidente del Gruppo per molti anni. Il Concerto è stato dedicato per volere dei musicisti tutti a Paolo ZIANO, ultimo socio fondatore ancora in attività, e scomparso lo scorso marzo, che, come ricordato dal figlio Nicola, sarebbe stato ancora con i musicisti se la Provvidenza non avesse disposto diversamente.

I prossimi impegni della Banda saranno la replica del Concerto a Ciconio il 26 giugno ed il servizio a Miagliano il 17 luglio per la ratifica del gemellaggio con Ozegna, oltre che la processione del Corpus Domini a Ozegna il 26 Giugno.



Foto Sacconier

A IVREA PER LA SECONDA EDIZIONE DEI "MESTIERI DELLA MEMORIA"

Anche quest'anno il paese di Ozegna, con al presenza della Pro Loco, parteciperà alla seconda edizione dei "Mestieri della Memoria" che si terrà a Ivrea nell'ultimo weekend di agosto, organizzato dall'associazione "Eporedia 2004".

Nell'ambito della manifestazione è inserito il "Ristorante del territorio" con oltre 40 diverse specialità culinarie: il cibo come cultura e

vetrina delle specialità canavesane. Domenica 28 agosto è invece prevista la Sfilata dei Mestieri, dove vengono riproposte scene di vita contadina, con carri agricoli e vecchi macchinari.

Un'altra importante iniziativa si terrà ad Ivrea domenica 14 agosto in onore dell'Assunta, patrona della Diocesi, per far rivivere la tradizione popolare dell'infiorata.

E' in programma una grande

infiorata, iniziando con il manto della Madonna, alto circa 10 metri, utilizzando mazzi di fiori; alle 21,45 seguirà la veglia di preghiera guidata dal Vescovo di Ivrea, Monsignor Arrigo Miglio.

Nella giornata seguente si svolgerà una processione che raggiungerà la statua della Vergine per collocare l'ultimo fiore; seguirà la Messa solenne.

La Redazione

ANNIVERSARIO DELL'APPARIZIONE

Il 21 giugno ricorreva il 388° anniversario dell'Apparizione della Madonna al Santuario. Questa data, per ragioni che le fonti non hanno saputo rivelarci, non è mai stata particolare oggetto di festeggiamenti neanche nei primi anni successivi all'Apparizione stessa. Tuttavia è comunque un momento significativo da ricordare per credenti e non: per gli uni è il ricordo di un fatto straordinario, un dono del cielo, se vogliamo dire così, che ha portato Maria ad incontrare

e guarire uno di noi; per i non credenti è il punto di partenza che ha permesso di arricchire Ozegna di un gioiello artistico e architettonico come il Santuario. La Messa celebrata da don Luciano nel giorno dell'anniversario ha registrato una grande presenza di fedeli, ozegnesi e non, segno tangibile di come la devozione verso la "Madona del Convent" continui ad essere sentita.

Gli anni scorsi in genere poi tale data coincideva con l'inizio delle

celebrazioni della Messa domenicale al Santuario. Per quest'anno tutto in sospenso: si è infatti in attesa di iniziare i lavori per la sistemazione del tetto e quindi finché non sarà chiaro l'ingombro dei ponteggi e la possibilità per i fedeli di accedere alla Chiesa senza pericolo, la Messa continuerà ad essere celebrata in Parrocchia: un vero peccato perché è fuor di dubbio che, complici gli "stranieri", le Messe al Santuario sono molto più ricche di presenti.

Emanuela Chiono

40° ANNIVERSARIO FONDAZIONE DEL GRUPPO ALPINI

Il Direttivo del Gruppo sta definendo il programma della Manifestazione che si svolgerà il 25 settembre p.v. per ricordare il 40° Anniversario di Fondazione del Gruppo.

Per ricordare il 150° anniversario dell'Unità d'Italia il Gruppo donerà a tutti gli alunni della scuola primaria una copia della costituzione, donata dal Consiglio

Regionale ed una copia dell'Inno Nazionale (Fratelli d'Italia) in parole e musica.

Domenica 25 settembre il programma prevede:

ore 9.30 - Ammassamento in Piazza S. Marta

ore 10 - Sfilata al Parco della Rimembranza col Monumento ai Caduti ed alla Lapide presso il Municipio

ore 11 - S. Messa in Chiesa Parrocchiale

ore 11.45 - Orazioni ufficiali

ore 12.30 - Pranzo presso il Ristorante "da Pino".

Il Direttivo invita fin d'ora a partecipare tutti gli Alpini associati e tutta la popolazione.

GianCarlo Tarella

FARMACIE DI TURNO MESE DI LUGLIO 2011

15	Cuornè Rosboch
16	Cuornè Antica Vasario
17	Pont Corbiletto
18	Agliè
19	Valperga
20	Rivarolo Centrale
21	Cuornè Rosboch
22	Cuornè Bertotti



23	Favria
24	Pont Sabato
25	Agliè
26	Pont Corbiletto
27	Rivarolo Centrale
28	Busano
29	Favria
30	Castellamonte Aimonetto
31	Cuornè Bertotti

CANTINE APERTE, ANZI, CHIUSE PER MALTEMPO

Nello scorso piovosissimo giugno, gli organizzatori di feste all'aperto, non hanno avuto vita facile, poiché incappare in una bella giornata è stata pura fortuna.

Così, la Pro Loco, ha dovuto modificare in parte il programma già stabilito, per il pomeriggio e la serata di sabato 11, snaturando l'essenza della ottava edizione di "Cantine Aperte nel Ricetto". Infatti, il tutto era nato anni fa per far conoscere ed apprezzare il centro storico, attraverso varie iniziative che facevano capo ad esso. Purtroppo, causa il perdurare di temporali e scrosci di pioggia insistenti da giorni, la Pro Loco, nonostante la mattinata si preannunciasse soleggiata, non si è sentita di rischiare una cena che,

anziché sotto le stelle del Ricetto, risultasse essere sotto il diluvio del medesimo, per cui, gran parte della festa, è stata spostata al Palazzetto, ancora di salvataggio, per molte manifestazioni paesane.

Decisione molto sofferta, ma azzeccatissima, dal momento che tuoni, lampi e pioggia, si sono annunciati già in prima serata. Tuttavia, per non tagliare fuori completamente il centro del paese, un frammento della manifestazione, ovvero il ritrovo delle mitiche Fiat 500 (oltre 60) facenti parte del ClubAltoCanavese, l'iscrizione delle stesse al 4° Raduno, il giro turistico attraverso le nostre vie passando attraverso quelle dei paesi limitrofi ed il susseguente aperitivo, hanno trovato accoglienza in Piazza

S.Marta. Pochi affari hanno fatto le bancarelle presenti che, dapprima spostate al Palazzetto, hanno dovuto ritirare in fretta la loro merce per evitare il diluvio, e così, sono saltate anche le fiabe per i bambini. Successo strepitoso, invece, per la Cena Gavasuna, con oltre duecentoventi commensali, tra i quali anche una delegazione dei nostri amici gemellati di Miagliano che hanno apprezzato in particolar modo la Zuppa Canavesana e le Frittelle di Luvertin della Lella. La conclusione si è avuta abbondantemente dopo la mezzanotte, quando anche gli ultimi nottambuli hanno deciso di ritirarsi nelle loro camere per essere cullati nel sonno dagli ultimi scrosci d'acqua.

Fernanda Cortassa

AVVISO

Il nuovo libro "Indagine su Ozegna: le ipotesi, i documenti, i ricordi" verrà messo in vendita ad un prezzo

di € 20,00 (venti). E' possibile prenotarlo presso Fernanda Parola (Ufficio Via del Municipio)

versando un acconto di € 10,00 (dieci).

La Redazione

ANNUNCI

ASSISTENZA ANZIANI E AMMALATI – OPERAZIONE FAMIGLIA

Assistenza privata domiciliare e ospedaliera, servizi di telesoccorso e teleassistenza, badanti 24 ore. I servizi possono essere richiesti allo 0124629724 o 3341141790 a Cuornè.

FARMACIE DI TURNO MESE DI AGOSTO 2011

1	Cuornè Rosboch
2	Castellamonte Mazzini
3	Salassa
4	Valperga
5	Rivarolo Garelli
6	Agliè
7	Favria
8	Busano
9	Pont Corbiletto
10	Rivarolo Garelli
11	Salassa
12	Cuornè Bertotti
13	Cuornè Antica Vasario
14	Castellamonte Mazzini
15	Pont Corbiletto



16	Rivarolo Garelli
17	Busano
18	Salassa
19	Cuornè Rosboch
20	Rivarolo Garelli
21	Cuornè Antica Vasario
22	Castellamonte Mazzini
23	Pont Corbiletto
24	Cuornè Rosboch
25	Pont Sabato
26	Rivarolo Garelli
27	Castellamonte Aimonetto
28	Salassa
29	Pont Corbiletto
30	Cuornè Antica Vasario
31	Cuornè Rosboch

IL LABORATORIO TEATRALE PER LE SCUOLE, REALTÀ CHE CONTINUA

Anche quest'anno ha avuto luogo, presso la classe 5^a della scuola primaria locale, il laboratorio di educazione alla teatralità. Le informazioni sulle modalità di impostazione del laboratorio e sullo svolgimento delle attività le abbiamo chieste a Enzo Morozzo, conduttore del laboratorio stesso, a titolo gratuito, da ormai sette anni cioè da quando tale attività venne inserita nel piano educativo della scuola ozegnese continuando un'iniziativa che aveva coinvolto, negli anni precedenti, tutte le scuole del circolo didattico di San Giorgio ma che era stata poi lasciata a causa dei tagli ai finanziamenti che periodicamente si abbattano sulla scuola.

“Il corso ha avuto una cadenza settimanale, a partire dal mese di gennaio fino agli inizi di giugno, per un totale di circa venti ore. E' un'attività molto gradita ai ragazzi che sono chiamati a riscoprire e a prendere coscienza delle potenzialità che il corpo offre, per quanto concerne la voce, l'espressività mimica facciale e gestuale, ad autocontrollarsi, a

superare il timore e le incertezze che una situazione nuova può presentare, a rapportarsi con gli altri al fine di raggiungere un obiettivo comune, a stimolare la propria fantasia (magari partendo da esperienze personali) per inventare ed elaborare una storia da trasformare in testo teatrale. Rispetto agli anni scorsi, c'è stata però una novità che forse un poco è dispiaciuta ai genitori dei ragazzi coinvolti nel laboratorio ma che ha riportato l'intera attività negli ambiti didattici che l'avevano caratterizzata, agli inizi.

La decisione, concordata con le insegnanti del plesso, è stata presa tenendo conto che il saggio finale che da qualche anno a questa parte si teneva presso il Palazzetto, presentava diversi aspetti negativi tali che i risvolti didattici venivano annullati, a partire dal problema delle voci infantili non ancora così forti da farsi sentire fino al fondo di una sala di solito molto affollata e poco silenziosa. Anche il problema della sicurezza e della responsabilità civile e penale nei confronti dei minori è stato valutato (i bambini

dovrebbero essere affidati ai genitori ma in quel momento sono con gli insegnanti, fuori dall'orario e dall'ambiente scolastico e quindi non coperti da assicurazione) e si è quindi optato per la rinuncia alla festa finale. Tuttavia, il teatro è comunicazione e la verifica dell'intera attività bisognava pur farla per vedere se si riusciva a far passare il messaggio del testo elaborato! Quindi lo spettacolo è stato predisposto per i compagni delle altre classi; nella palestra, l'ultimo giorno di scuola, i ragazzi della classe 5^a si sono esibiti davanti agli altri bambini, attentissimi e concentrati durante l'intera rappresentazione e pronti ad applaudire al termine. E dagli “attori” la prova non è stata certo sottovalutata: l'emozione prima era forte (e il dominarla era una degli obiettivi preposti), la convinzione di quello che facevano durante lo spettacolo, anche; lo sciogliersi della tensione, al termine, e la soddisfazione finale di tutti, piuttosto evidenti”.

Dichiarazioni di Enzo Morozzo raccolte da Emanuela Chiono

CAMPIONI REGIONALI

Una nuova e meritata vittoria per la coppia di pattinaggio artistico a rotelle dell'A.S.D. Artistic Skating Leini-Rivarolo formata da Luca Sacconier classe '99 di Ozegna e Elisabetta Signorini classe 2001 di Rivarolo Canavese quando l'8 Maggio scorso, guidati dall'allenatrice Chiara Caffù, si sono aggiudicati il primo posto alla gara del campionato regionale F.I.H.P. nella categoria Allievi tenutasi nella

città di Novara.

Lo short program del mattino svolto con precisione tecnica ha convinto la giuria dei loro meriti, ma è stato con il libero del pomeriggio, pattinando sulla base di coinvolgenti musiche russe, che gli atleti hanno emozionato ed entusiasmato il pubblico, confermando le loro capacità artistiche.

Una soddisfazione immensa per i ragazzi, dopo una stagione di

allenamenti faticosi e assidui; un sogno coronato con la salita sul gradino più alto del podio. A Rivoli, lo scorso 21 maggio, poi i due atleti sono di nuovo scesi in pista ottenendo tre vittorie su tre e aggiudicandosi il Campionato Regionale UISP.

Un'altra grande impresa.

Roberto Flogisto

INAUGURAZIONE MICRONIDO

Alla presenza del Sindaco cav. Chiarabaglio, del Consigliere Regionale dottor Tentoni, della direttrice del Distretto di Cuorgnè dell'ASL TO 4 dottoressa Mortoni, del presidente del consorzio RISO, è stata inaugurata la struttura, sorta nell'area del Ricovero, dove esisteva la casa abitata da “Nina Borell”, per

ospitare il Micronido.

Dopo gli interventi delle autorità e la benedizione impartita da don Luciano, il taglio del nastro ha ufficialmente aperto le porte dei locali cui è seguito il ricco buffet. Ora spetta alla nuova Amministrazione gestire la struttura socialmente sicuramente utile, ma,

per gli alti costi di esercizio difficilmente sopportabili interamente dagli usufruenti, di difficile compatibilità economica per il bilancio comunale che dovesse integrare le rette.

La Redazione

REFERENDUM DEL 12 E 13 GIUGNO 2011

Anche ad Ozegna è stato superato il quorum del 50% per tutti e quattro i referendum con 549 votanti pari al 52,8% degli elettori per i primi due quesiti, per il terzo quesito (Energia nucleare) hanno votato 548 elettori pari al 52,7% mentre per il quarto quesito (Legittimo impedimento) hanno votato 547 elettori pari al 52,6% che è comunque inferiore alla percentuale

nazionale del 57% ma in linea con quella del canavese.

I SI all'abrogazione delle norme hanno chiaramente stravinto con percentuali che vanno dal 92,1% del quesito per abrogare la costruzione di centrali nucleari al 95,2% del quesito per abrogare i profitti obbligatori sulla distribuzione dell'acqua potabile in quanto chi era contrario alle

abrogazioni non si è recato a votare cercando di far mancare il quorum di validità.

Il voto ha quindi rimarcato la contrarietà dei cittadini alle imposizioni ed ai privilegi della politica, alla ricerca di scelte dirette e non mediate, scelte che alle volte potrebbero rivelarsi in futuro contrarie al bene comune.

GianCarlo Tarella

COMUNE DI OZEGNA

REFERENDUM del 12 e 13 giugno 2011

ELETTORI		1041							
		1° Privatizzazione dell'acqua		2° Profitti sull'acqua		3° Energia nucleare		4° Legittimo impedimento	
		VOTI	%	VOTI	%	VOTI	%	VOTI	%
votanti		549	52,7	549	52,7	548	52,6	547	52,5
SI		506	93,4	514	95,2	500	92,1	511	94,1
NO		36	6,6	26	4,8	43	7,9	32	5,9
BIANCHE		6		8		4		2	
NULLE		1		1		1		2	
CONTESTATE		0		0		0		0	



Monnalisa
Ozegna



RISTORANTE - PIZZERIA

Piazza Umberto I n° 5 - 10080 - OZEGNA (TO)

Chiuso il martedì

Tel. 0124.25011 - Fax 0124.421582

www.monnalisaozegna.it

e-mail: monnalisaozegna@tiscali.it

Il locale dispone di due sale chiuse comode ed accoglienti
con personale esperto e qualificato
per cene private, associative, aziendali o per ricevimenti.

Gli ambienti sono concepiti per accogliere gruppi per banchetti di degustazione,
mantenendo un'attenzione impeccabile, rigorosa e puntuale.

La ricercatezza nei particolari e nei decori regalano agli ospiti emozioni uniche.

ATTIVITA' COMMERCIALI: TRA NOVITA' ED AGGIORNAMENTI

Molte in questo periodo le novità riguardanti le attività commerciali che caratterizzano il nostro paese. Inizierei dall'apertura del nuovo negozio di scarpe, borse, pelletteria ed abbigliamento, che ha avuto la sua inaugurazione martedì 14 giugno.

Molto raffinato ed elegante, situato proprio sulla Piazza Principale, "IL MONDO DI LU" è senza dubbio una piacevole novità per il paese, dal momento che è unico nel suo genere. Vi si possono trovare scarpe, borse ed accessori vari a prezzi molto accessibili.

A Luisa Bertello, vanno quindi gli auguri di tutta la Redazione affinché

l'attività iniziata sotto i migliori auspici, possa continuare proficuamente.

Riapertura con cambio di gestione invece, per "NON SOLO MANGIMI" che, dopo una repentina chiusura durata qualche mese, sembra aver trovato con la signora Ornella Vallisari, proveniente da Castellamonte la giusta formula per la continuità del negozio.

Molto gentile e disponibile, Ornella ha saputo rendere accogliente l'ambiente con nuovi scaffali, e con una particolare disposizione della merce in vendita.

Da lei, oltre ai mangimi già citati in

precedenza, si possono trovare piccole piantine, cibi ed accessori per cani e gatti, attrezzi per l'orto ed il giardino, detergenti per la casa, e molto altro, tanto che conviene farci una visitina.

Cambio turno di chiusura invece per la PANETTERIA BERARDO, poiché a partire da Domenica 10 Luglio p.v. osserverà l'apertura domenicale con pane fresco, restando chiusa il lunedì.

E' senza dubbio una buona idea, che oltre a farci gustare il croccante pane di Domenico e Renata, renderà più vivo il paese nei giorni festivi.

Fernanda Cortassa

DA 25 ANNI ALLA SOCIETÀ

Da un quarto di secolo Pino Coco è il gestore della Società Agricola Operaia di Mutuo Soccorso. Per ricordare questo importante traguardo, gli abbiamo rivolto alcune domande.

D. 1) Quando ha ufficialmente iniziato l'attività di gestore presso la nostra Società Operaia?

R. 1) Il 16 novembre del 1986.

D. 2) Quale attività svolgeva precedentemente e in che luogo?

R. 2) Ero Maître d'Hotel presso l'Europa di Rivarolo.

D. 3) Come si è modificata in questi 25 anni la sua attività commerciale ed alberghiera?

R. 3) Si è progressivamente ampliata

con la fornitura di maggiori servizi, sia a livello di bar che di ristorazione vera e propria.

D. 4) Con la creazione delle foresterie come si è evoluta la sua attività?

R. 4) Sicuramente la creazione delle foresterie ha allargato la clientela, che attualmente comprende non solo più abitanti di Ozegna o dei paesi vicini, ma anche persone che arrivano da altre regioni italiane o addirittura dall'estero.

D. 5) Serve maggiormente un pubblico ozegnese o di forestieri?

R. 5) Dipende: come bar, i miei clienti sono soprattutto ozegnese, mentre il ristorante accoglie una

clientela proveniente in genere dai paesi vicini.

D. 6) Cosa richiedono principalmente da Lei i suoi clienti?

R. 6) Nel campo della ristorazione, i clienti si rivolgono a me soprattutto per i menù a base di pesce. I clienti che soggiornano nelle foresterie richiedono informazioni turistiche, se sono qui per periodi di vacanza; ci sono però anche gli operai che lavorano in ditte della zona e che si fermano nelle foresterie, richiedendo principalmente vitto e alloggio.

**Intervista rilasciata a
Emanuela Chiono**

RAIDS CONTRO IL DITRIBUTORE AGIP DI CASTELLAMONTE DI IVO CHIARABAGLIO

A fine maggio, come riportato da tutti i giornali locali, due raids sono stati compiuti contro il distributore AGIP di Castellamonte di proprietà di Ivo Chiarabaglio.

Le ipotesi al vaglio degli inquirenti sono due: un'azione terroristica da parte di gruppi anarchici oppure la pista del racket. Così si è espresso sulla questione Ivo Chiarabaglio "non riesco proprio a capire chi, possa avercela con me, in nessuna delle mie attività, sia quella

lavorativa che quella amministrativa, mi sono fatto nemici tali che possano agire in questo modo. Non ho mai ricevuto minacce o tentativi di estorsione, altrimenti avrei già denunciato il tutto alle forze dell'ordine. E' la prima volta che accade un fatto simile negli impianti che gestiamo. In passato gli unici danni ci erano stati causati da furti o tentativi, ma sempre indirizzati a derubarci. Circa l'ipotesi si tratti di gesto rivolto

contro l'Agip accusata da alcune sigle anarcoidi di reati contro l'ambiente nel Delta del Niger, ho parlato con un responsabile dell'azienda che mi ha riferito di recenti episodi di danneggiamenti ed atti vandalici contro gli impianti italiani. Quindi è possibile che il mio caso possa rientrare in questo filone"

Roberto Flogisto

ANCHE OZEGNA HA ADERITO AL PIANO LOCALE GIOVANI DEL CANAVESE

Ozegna, nel mese di aprile, ha aderito al Piano Locale Giovani del Canavese, lo strumento promosso dagli Enti Locali per armonizzare interessi diversi e individuare obiettivi comuni per l'attuazione di politiche giovanili.

Scopo del Piano è orientare le politiche giovanili allo sviluppo locale e aumentare la partecipazione dei giovani ai processi decisionali locali.

Al Piano, con capofila Ivrea, hanno aderito oltre trenta comuni. I giovani dai 14 ai 29 residenti nei centri aderenti al PLG del Canavese hanno diritto di ottenere la Carta

dei Giovani, con validità fino al 31 maggio 2014, che permette di ottenere sconti su beni e servizi. Nella nostra zona gli sconti si possono ottenere presso i seguenti esercizi di Castellamonte: il negozio di musica Pat Record, i negozi di abbigliamento Il Girotondo, Luciana, Moda 2000 e Camiceria l'Attaccabottone, la Falegnameria Vironda, le pelletterie e calzature Rasetti, Tentazioni e Magazzino della scarpa, le cartolerie Tapparo, Centroscuolaufficio, Sschool House, il centro estetico Arval, la copisteria Centrocopie, l'erboristeria Sacerdoni, le farmacie Aimonetto e

Mazzini, la ferramenta Colorlandia, i negozi di foto La Modernissima e Invision, i negozi di intimo e tessuti Casa del Tessuto e Picco, i parrucchieri Cinzia, I Parrucchieri Staff e Ricci e Capricci, la fioraia La Margherita, la profumeria Madame Sophie, i centri riparazione e ricambi auto, moto e cicli De Luca e Rastello e il Centro Dentistico Sciacero.

Per il ritiro della carta e ulteriori informazioni ci si può rivolgere presso l'Informagiovani di Ivrea (tel. 01254104289) e presso ogni singolo comune che ha aderito all'iniziativa.

La Redazione

TAGLI ALLA SANITA' E ALL'ASSISTENZA

ASSISTENZA

Giovedì pomeriggio 23 giugno si è tenuto nella sala conferenze dell'ex manifattura di Cuornè, un convegno organizzato dal consorzio socio assistenziale CISS38 su "LE FUTURE FORME GESTIONALI DEI SERVIZI SOCIALI".

"Il Convegno vuole essere un momento di riflessione sulle ipotesi di evoluzione delle forme gestionali dei servizi, a fronte dei vincoli normativi e dei condizionamenti derivanti dalla riduzione delle risorse finanziarie del sistema di welfare. È in primo luogo rivolto agli amministratori comunali del canavese, responsabili delle scelte, al fine di assicurare la piena informazione sui possibili scenari futuri."

Queste le gravi parole di presentazione scritte dal presidente Ratto sugli inviti al convegno per evidenziare come i tagli regionali e l'ipotesi di abolire i consorzi favorendo il passaggio delle competenze sull'assistenza alle ASL, mettano in serio pericolo i L.E.A. (Livelli Essenziali di Assistenza) con la diminuzione dei posti letto nelle RSA/RAF (ricoveri), assistenza domiciliare, la drastica riduzione del fondo regionale per i non autosufficienti.

Allo scopo le organizzazioni sindacali dei pensionati stanno raccogliendo "TRECENTOMILA

FIRME per i diritti delle persone anziane non autosufficienti" su cartoline che saranno consegnate al Presidente della Regione Cota per sensibilizzarlo sulla gravità del problema.

Dal convegno è emerso che tutte le amministrazioni, sia comunali che sovracomunali come i consorzi, le comunità montane e la Provincia, in modo trasversale all'appartenenza politica, hanno ribadito la scelta di mantenere i consorzi e non delegare alle ASL LE FUNZIONI ASSISTENZIALI, per mantenere accettabili livelli di assistenza col diretto controllo sul territorio.

SANITA'

Durante il consiglio Comunale Aperto di Ivrea tenutosi Lunedì 20 giugno il direttore dell'Azienda Regionale dei Servizi Sanitari Claudio Zanon ha detto parole dure sul futuro dei presidi ospedalieri del canavese, ribadendo che i piccoli ospedali non garantiscono livelli adeguati di intervento, per cui in sintesi a Ciriè, Cuornè, Castellamonte, rimarranno solo piccoli dipartimenti specifici (lungo degenza, centri di riabilitazione) mentre saranno potenziati Ivrea e Chivasso. Anche ostetricia e ginecologia lasceranno Cuornè per Ivrea, quando lì sarà completata la ristrutturazione in corso. In effetti questa è una delle

conseguenze dei provvedimenti predisposti dal recente Piano di Recupero Regionale che saranno attuati con l'adozione di 170 delibere di Giunta entro fine anno. Fra l'altro si prevede con una delibera già emanata, la riorganizzazione del "118" con la riduzione da 8 a 4 centri regionali e l'introduzione della valutazione preventiva del codice di gravità (se codice bianco non avviene il trasporto al pronto soccorso). Altro provvedimento saranno la riduzione dei posti letto razionalizzando gli esistenti con le conseguenze, per i piccoli ospedali, citate da Zanon ad Ivrea e quindi la sostituzione della sola metà del personale che andrà in pensione. La delibera relativa causerà quest'anno, come ha recentemente dichiarato l'ing. Moferino, Direttore Sanitario dell'Assessorato Regionale, all'incontro con le Organizzazioni Sindacali, la mancata sostituzione degli 800 addetti amministrativi e di soli 400 su 800 del personale infermieristico che andranno in pensione nella regione Piemonte. Nel redigendo Piano Sanitario Regionale per ottenere queste efficienze si ipotizza lo scorporo di tutti gli ospedali dalle gestioni delle ASL per trasferirli alla gestione delle Aziende Sanitarie Ospedaliere (ASO). Gli ospedali attualmente gestiti dall'ASL TO4 (Lanzo, Ciriè,

continua a pag. 19

DALLA SCUOLA PRIMARIA

Il 10 giugno 2011 è suonata l'ultima campanella dell'anno scolastico: per gli alunni iniziano le vacanze e per le insegnanti è il momento delle relazioni di fine anno e delle valutazioni.

La Scuola Primaria, oltre alle attività curriculari svolte durante l'anno, ha integrato le lezioni con una lunga serie di progetti che hanno permesso agli alunni di allargare le loro conoscenze e abilità.

La classe quinta, con il maestro Enzo Morozzo, ha affrontato il corso di educazione teatrale; il progetto è durato quattro mesi, per un'ora alla settimana. Gli alunni hanno partecipato con entusiasmo ottenendo risultati soddisfacenti; il corso si è concluso con un'attività presentata ai compagni delle altre classi.

Le classi 3a, 4a e 5a hanno partecipato al progetto gestito dalle G.E.V. "L'ambiente va a scuola"; la finalità del progetto è avvicinare i bambini all'ambiente circostante con lo spirito dell'osservatore e del conservatore; gli argomenti sviluppati dalle guardie ecologiche sono stati:

per la 3a Il bosco

per la 4a L'acqua

per la 5a I rifiuti

Gli interventi delle guardie ecologiche, intervenute in classe a titolo gratuito, sono stati delle lezioni frontali con un'uscita sul territorio per la classe terza e con la visione di un DVD per la classe quinta. Al termine la classe quarta

ha ricevuto l'attestato di partecipazione, mentre la classe quinta, visto il termine del corso primario, ha ricevuto l'attestato individuale e una maglietta. Le classi 4a e 5a hanno ampliato la loro conoscenza di educazione musicale con l'aiuto di Manuela Brusa; gli alunni hanno affrontato con entusiasmo tale insegnamento. Il corso è durato da gennaio a giugno per un'ora settimanale.

Le stesse classi hanno partecipato al corso "Il gioco delle bocce", tenuto da un associato della Federazione Italiana Bocce e durato quattro incontri di un'ora; a conclusione il 9 giugno si è tenuta una gara alla quale hanno partecipato tutti gli allievi.

Sempre le stesse classi hanno partecipato a tre incontri con il maestro Enzo Morozzo sulla "Riscoperta degli antichi mestieri"; gli allievi sono stati coinvolti nelle tematiche affrontate (il lavoro in miniera e la società di mutuo soccorso) con l'ausilio del video, materiale pratico, libri e documenti; successivamente i ragazzi hanno prodotto dei lavori grafici con un'esposizione dei lavori presso la Società operaria con relativa premiazione.

Tutte le classi sono state avvicinate all'affascinante mondo della lettura; gli alunni hanno partecipato al progetto "Amico libro", che è durato 8 incontri, presso la Biblioteca comunale.

"La giornata della Protezione Civile"

ha visto protagonisti tutti gli scolari della scuola che, attraverso la visione di un video, la discussione collettiva e delle prove pratiche, hanno affrontato le tematiche della sicurezza e della protezione civile. L'incontro, durato quattro ore, si è concluso con la produzione di elaborati, che sono stati esposti presso la Società Operaria e, successivamente premiati.

Il progetto di Circolo "Educare alla legalità" Fai la tua parte, ha coinvolto tutte le classi del plesso con argomenti diversi:

classe 1a - 2a hanno svolto attività di Educazione Stradale nell'ambito del progetto di continuità con la scuola dell'Infanzia e il rispetto delle regole (casa, scuola, parco giochi, strada);

classe 3a le regole della classe (discussioni collettive, confronti e testi);

classe 4a i diritti dei bambini; classe 5a Costituzione e legalità (preparazione di un CD).

Infine, la classe quinta ha ricordato la "Giornata della Memoria" con la visione, guidata dal maestro Enzo Morozzo, di un film "Il bambino con il pigiama a righe".

Anche quest'anno è terminato, ora i bambini si riposeranno, ma tutti alunni ed insegnanti ringraziano vivamente tutte le persone che si sono prestate a titolo gratuito per realizzare tutto ciò.

Manuela Limena

SUL PROSSIMO NUMERO SI PARLERÀ DEL GEMELLAGGIO DEL 17 LUGLIO, PARTE SECONDA, TRA I COMUNI DI OZEGNA E MIAGLIANO

SICUREZZA A PORTATA DI MANO

Help Donna è un servizio gratuito, offerto da Regione Piemonte, e dedicato a tutte le donne con più di 18 anni e residenti in Piemonte. Quanto ti troverai in una situazione di emergenza o di pericolo, premendo per qualche secondo il tasto 5 del tuo telefonino,

precedentemente configurato, verrai immediatamente richiamata e riceverai l'aiuto di cui hai bisogno. Per la tua tranquillità c'è un numero che non è mai occupato.

Il servizio è attivo per il momento solo a Torino, 365 giorni l'anno, 24 ore su 24, festività comprese.

Una bella iniziativa che altre città potrebbero imitare.

Potrai trovare tutte le informazioni sul servizio collegandoti al seguente link:

<http://www.helpdonna.net/>

Lucia Bartoli

ERBE, TRA LEGGENDE SIMBOLI ED USI

Come certo ricorderete, tempo fa vi avevo proposto "I leggendari fiori dell'anno" dodici fiori narrati sotto forma di leggenda, ognuno dedicato ad un mese.

So che a molti queste narrazioni erano piaciute, per cui spero di fare cosa gradita proponendovi ora tutta una serie di erbe conosciute ed usate in cucina, sia sottoforma di fiaba da raccontare ai più piccini, che in quella più terrena seguendone le varie caratteristiche.

Devo ringraziare la mia amica Alma, per avermi fatto conoscere ed imprestato il libro dal quale di volta in volta trarrò gli spunti per queste nuove esposizioni.

Inizierei da una delle erbe più conosciute ed usate in cucina, ovvero il **PREZZEMOLO**. In cucina, è una delle piante aromatiche usate fin dall'antichità, tanto che ha ispirato molti detti proverbiali. Ad esempio, di una persona che si ficca dappertutto per mettersi in mostra si dice che è come il prezzemolo, di una cosa risaputa e venuta a noia si suol dire che è vecchia come il prezzemolo. Un altro modo proverbiale definisce "pretesto del prezzemolo" un motivo inconsistente di litigio. Questa piantina, specie quella selvatica, nasce con facilità anche lungo i muri e fra le pietre, perché basta una manciata di terra per farla attecchire. La facilità di crescita, ha ispirato un modo proverbiale che una volta in campagna le madri adoperavano per esortare i bambini pigri a lavarsi le orecchie. "se non ti lavi, ti nascerà il prezzemolo nelle orecchie".

Anticamente, si diceva che l'odore del prezzemolo, stimolasse la fantasia dei poeti e se ne decantavano le tante virtù terapeutiche, vere o fantastiche. Ovvero, con esso si curavano i morsi dei serpenti, si leniva il dolore degli strappi muscolari, si mitigava il bruciore di stomaco, si curavano le coliche e si usava per provocare i mestruai. Infatti, nelle campagne le ragazze incinte che volevano abortire, ne ingerivano una forte quantità con il rischio di avvelenarsi. Veniva usato anche in un unguento

mescolato a lumache tritate per curare gli ascessi, mentre il succo curava la congiuntivite.

Molte ancora le virtù di questa erba citate nel libro, ma, descrivendole tutte, ruberei troppo spazio agli altri articoli del giornale. Per cui passo direttamente alla fiaba ad esso collegata.

C'erano una volta, un marito ed una moglie la cui casetta confinava con l'orto delle fate cattive. Un giorno la donna affacciata alla finestra, vide un meraviglioso prato di prezzemolo e, siccome era incinta, ne sentì una voglia irresistibile. Appena le fate si furono allontanate per le loro faccende, si calò con una scala di seta facendosene una scorpacciata. Andò avanti così per giorni e giorni, finché le proprietarie dell'orto insospettite dal progressivo diradersi delle pianticelle, decisero di sorprendere il misterioso ladro. Abbiate pazienza, si giustificò la donna quando fu scoperta, "sono gravida e ne avevo tanta voglia": Ti perdoniamo, le risposero ma quando ti nascerà un figlio dovrai chiamarlo Prezzemolino o Prezzemolina, e quando lo avrai allevato ce lo dovrai consegnare. Figuratevi la disperazione della donna, che maldiceva la sua gola e soprattutto la sua imprudenza. Ma dopo aver implorato invano la grazia, dovette acconsentire. Quando ebbe partorito una figlia, la chiamò secondo i patti Prezzemolina. Un giorno, la fanciulla che stava recandosi a scuola, incontrò le fate che le dissero: "di alla mamma che si ricordi di quella cosa". La fanciulla riferì il messaggio alla sventurata donna che, pur angosciata finse di non dare importanza all'avvertimento. Ma le fate continuavano a ricordarle il patto con quella frase sibillina che rivolgevano alla figlia, finché un giorno lei rispose a Prezzemolina "sì digli che se la pigliano".

Così avvenne tra le urla di disperazione della fanciulla che fu condotta in una stanza tutta nera. "ora noi usciamo, ma al nostro ritorno, deve essere tutta bianca come il latte e dipinta con tutti gli

uccelli del mondo, altrimenti ti mangiamo". Così le ordinarono le fate cattive.

Prezzemolina cominciò a piangere a dirotto convinta che la sua sorte fosse segnata. Ma proprio nel bel mezzo del pianto le apparve il cugino delle fate, Memè, proponendole un patto: avrebbe ripulito e dipinto la stanza a condizione di ricevere un bacio. "Preferisco essere mangiata dalle fate che baciata da un uomo" rispose lei pudica; e quella fermezza piacque tanto a Memè che in un battibaleno fece il miracolo. Al loro ritorno, le fate deluse per non essere riuscite a divorarla, decisero di mandarla dalla loro regina la fata Morgana. "Domattina devi recarti da Lei chiedendole la scatola del Bel Giullare".

E, la ragazzina, obbediente, si mise in cammino senza sapere che alla fine del viaggio sarebbe stata mangiata da quella crudele regina. Ma una serie di esseri provvidenziali, dopo averla avvertita del pericolo che stava correndo e averle insegnato alcuni accorgimenti per evitarlo, la guidarono fino alla reggia consentendole di afferrare il prezioso scrigno e di sfuggire alle grinfie di Morgana. Tornata alla casa delle fate Prezzemolina consegnò la scatola del Bel Giullare alle attonite sue persecutrici che non riuscivano a capire perché mai fosse stata risparmiata. "A questo punto, bisognerà mangiarla: stasera, appena verrà Memè, gli diremo che saremo noi a farlo. Domani, quando lei avrà sbrigato le sue faccende, le ordineremo di mettere al fuoco le caldaie, quelle grandi con cui si fa il bucato, e quando bolleranno bene, la si butterà dentro a cuocere". Ma il cugino, che nel frattempo aveva saggiato per una seconda volta la virtù della fanciulla, non aveva nessuna intenzione di sacrificarla sicché architettò un piano per uccidere le fate cattive.

Quando le caldaie cominciarono a bollire, Prezzemolina chiamò le sue matrigne che giunsero leccandosi i baffi; ma non ebbero nemmeno il tempo di accorgersi di quel che stava succedendo, perché

continua a pag. 15

TRE ENTI ASSIEME PER CREARE UN EVENTO A SETTEMBRE

Tre enti operanti in Ozegna, precisamente il periodico 'L' Gavason, il Gruppo Anziani e la Pro Loco, stanno operando già da alcuni mesi per allestire una manifestazione che tra la fine di settembre e l'inizio di ottobre dovrebbe costituire il punto finale e il culmine di tutte le feste che caratterizzano normalmente il mese di settembre in Ozegna e in modo particolare quest'anno, tenendo conto appunto di appuntamenti o anniversari ricorrenti nell'anno in corso.

E' già da alcuni mesi che si stanno prendendo contatti ed elaborando il programma che si spera possa replicare l'esito particolarmente felice avuto dalla manifestazione di due anni or sono, quando si aprì il Castello e il suo cantiere di restauro alle visite. Come allora l'aggancio avviene con la "Sagra della pannocchia" che amplia la sua denominazione e i suoi contenuti diventando, quest'anno, "Ozegna tra storia, tradizioni e agricoltura". Il programma, nelle sue linee generali, risulta particolarmente vario e ricco di agganci prestigiosi tanto da essere riusciti ad avere il Patrocinio della Provincia. Il Gruppo Anziani curerà una mostra avente come tema i vari

momenti della vita di una persona com'erano intesi e vissuti nello scorso secolo e resi evidenti da fotografie, attrezzi e strumenti. Il titolo vero e proprio della mostra non è ancora stato annunciato e il modello espositivo è in via di definizione, tuttavia l'operazione di ricerca del materiale da esporre è già iniziata da diverse settimane, essendo questa la fase più lunga nell'opera di preparazione. La mostra verrà allestita presso il Palazzetto (che risulterà essere il centro di tutta la manifestazione) e verrà aperta al mattino di venerdì 30 settembre per i bambini della scuola primaria locale per i quali è previsto anche un incontro con alcuni esponenti del Gruppo Anziani, pronti a rispondere alle loro domande o a raccontare episodi relativi alla loro infanzia, in modo che si possa fare un confronto tra sistemi di vita molto diversi. La mostra verrà però aperta ufficialmente alla sera quando avrà luogo la presentazione del nuovo libro su Ozegna, intitolato "Indagine su Ozegna: ipotesi - documenti - ricordi" da parte dei due autori Enzo Morozzo ed Emanuela Chiono. Alla serata dovrebbero partecipare, in veste di relatori, anche lo storico Gianni Oliva, curatore della

prefazione del libro, ex assessore alla Cultura della Regione Piemonte e l'architetto Prata, trisnipote dell'ingegner Giacomo Matté Trucco.

La serata successiva, nuova apertura della mostra (per motivi di praticità si ritiene opportuno non lasciarla aperta in continuazione) ed esibizione del Coro Bajolese guidato da Amerigo Vigliermo, ben conosciuto ad Ozegna per la sua attività di ricerca nel settore delle tradizioni canavesane, in special modo nell'area dei canti tradizionali. Infine, domenica 2 ottobre, la manifestazione si chiuderà con la "Sagra della pannocchia" che sarà arricchita dall'esposizione degli stand dei prodotti tipici del Paniere della Provincia di Torino e, nel pomeriggio, dall'esibizione del "cantastorie" Zanutto Contino (in realtà, ricercatore e divulgatore di storie, fiabe e tradizioni locali) e della sua asina Geraldina. Restano da definire alcuni punti, quali una esposizione di elaborati da parte dell'Istituto per l'Agricoltura "Ubertini" di Caluso e quella della macchine agricole d'epoca, ma l'intero apparato è ormai in movimento.

Enzo Morozzo

LA BIBLIOTECA COMUNALE SARA' REGOLARMENTE APERTA NEI MESI DI AGOSTO E SETTEMBRE

La Biblioteca Comunale sarà regolarmente aperta, nei consueti giorni ed orari, nei mesi di agosto e settembre.

La Redazione

segue da pag. 14 - ERBE, TRA LEGGENDE SIMBOLI ED USI

vennero afferrate da Memè e dalla fanciulla e gettate nell'acqua bollente.

"Ora" le disse Memè "vieni in cantina a completare l'opera". Vi brillavano tanti lumi insieme con uno più grosso: erano le anime delle fate e di Morgana; bastava spegnerli perché quegli esseri scomparissero definitivamente; e così fu. Naturalmente Prezzemolina e Memè si sposarono ed andarono ad

abitare nel castello di Morgana dove vissero felici e contenti.

Questo legame del prezzemolo con esseri che arrivano dal sottobosco come le fate, è confermato dall'usanza di Greci e Romani che lo consideravano sacro agli Dei e lo scolpivano sulle tombe come simbolo luttuoso. Da quell'usanza, possono essere derivate alcune superstizioni popolari: in Toscana per esempio, i vecchi contadini

raccomandavano di non piantarlo in casa perché altrimenti vi sarebbe morto qualcuno entro l'anno. E guai a sradicarlo per trapiantarli perché così facendo si sarebbe permesso al diavolo di entrare in giardino. Terminò qui, anche se le cose da scrivere sarebbero ancora moltissime e, vi rimando al prossimo numero nel quale l'erba aromatica prescelta sarà la Salvia.

Fernanda Cortassa

UN PRIMO SEMESTRE MOLTO INTENSO PER LA SOCIETÀ DI OZEGNA

I primi sei mesi del 2011 hanno visto la Società Operaia impegnata in una serie di iniziative, diversificate sia come caratteristiche che come pubblico di riferimento. Come già avvenuto lo scorso anno, uno spazio è stato dedicato ai bambini e ai ragazzi, a cominciare dalla celebrazione della "Giornata della memoria" (27 gennaio) per ricordare in modo specifico la chiusura dei campi di concentramento ma anche per sollecitare una riflessione sulle disastrose conseguenze che possono avere tutte le intolleranze verso persone ed idee. I ragazzi interessati sono stati quelli della classe 5^a che hanno, dapprima, ascoltato una breve introduzione di tipo storico e poi hanno assistito alla proiezione del film "Il bambino con il pigiama a righe" (dove il pigiama altro non è che la divisa indossata dagli internati in un lager nazista). Nel mese di febbraio si è svolta l'Assemblea annuale dei Soci: un momento importante nella vita di un gruppo poiché è l'occasione per presentare in modo dettagliato le scelte gestionali ed economiche effettuate dal Direttivo del gruppo stesso. In particolare quest'anno durante l'Assemblea i soci sono stati informati sulle ragioni per cui si è stabilito di aumentare la quota di adesione da 10 a 12 €: un aumento che non è stato fine a se stesso, ma che si è tradotto in un ampliamento dei vantaggi riservati agli associati; infatti, a parte poter usufruire – il meno possibile si spera – di un aumento dell'indennità giornaliera per i ricoveri in ospedale, ogni socio ha da quest'anno a disposizione la tessera IMA ITALIA ASSISTANCE che garantisce una serie di prestazioni soprattutto di tipo medico-assistenziale (ad esempio è possibile contattare 24 ore su 24 un medico per un consulto telefonico, è possibile ricevere a domicilio la spesa, qualora a seguito di infortunio o malattia non si possa uscire di casa, sono a carico dell'Associazione le spese di viaggio per consentire ad un familiare di raggiungere l'Assicurato degente in ospedale

lontano da casa...) . Nel mese di marzo, si è celebrata l'ormai tradizionale festa del vino, che quest'anno ha avuto un occhio speciale per le donne: la festa, infatti, è stata l'occasione per presentare agl'intervenuti l'opera dell'artista Laura Castagno dedicata alla Società e al paese di Ozegna; la signora Castagno è infatti nipote della maestra Clotilde Scaglia (che gli ozegnesi un po' meno giovani ancora ben ricordano nella sua infaticabile opera d'insegnamento) e, memore delle estati trascorse nel nostro paese, ha voluto omaggiare la Società di una sua opera originale. Per ricambiare il gradito dono, la Società ha intitolato il vino dell'annata 2010 all'artista e alla zia, apponendo sulle bottiglie etichette appositamente ideate. Durante la serata, poi, lo spettacolo della compagnia «Teatro Nuovo Ozegna» dal titolo «Ritratti femminili in versi e musica» e la proiezione del video «Non solo eroi: la figura femminile nel Risorgimento» hanno ulteriormente rimarcato l'attenzione per il pubblico femminile. Si è poi voluto celebrare un momento significativo della nostra storia, ricordando tutti i caduti della seconda guerra mondiale. La concomitanza quest'anno del 25 aprile con il giorno di Pasquetta ha suggerito di spostare il momento commemorativo al successivo sabato 30 aprile, vigilia della festa del lavoro. Si è perciò voluto unire in un unico affettuoso ricordo chi ha perduto la vita combattendo per la libertà dell'Italia e chi l'ha persa sul luogo di lavoro (per la cronaca i primi sei mesi del 2011 hanno registrato 309 morti per infortuni sui luoghi di lavoro, con un aumento del 17% rispetto allo scorso anno). I mesi primaverili hanno anche visto lo svolgimento nel salone della Società, trasformato per l'occasione in un'attrezzatissima aula computer, di un corso per avvicinare le persone ad un uso consapevole ed efficace del p.c.; apprezzato docente il nostro compaesano Igor De Santis. Un discorso a parte merita poi la vigna di Moncucco: da alcuni anni

la Società ha in comodato d'uso una vigna, proprietà del sig. Franco Morello, che, per ragioni d'età ne ha ceduto la gestione a titolo gratuito affinché un così grande patrimonio di viti non andasse disperso. La gestione della vigna per ora è stata motivo di grande soddisfazione ma anche di grandissimo impegno e fatica, da parte di alcuni amministratori e di un ormai consolidato team di collaboratori che periodicamente si recano a Moncucco per eseguire tutti i lavori necessari a garantire un'abbondante produzione di uva. Infine, il mese di maggio (con un'appendice anche all'inizio di giugno) ha visto nuovamente protagonisti i bambini delle classi 4^a e 5^a della scuola primaria, impegnati nel corso di introduzione alla disciplina sportiva del gioco delle bocce. Rispetto allo scorso anno, le condizioni atmosferiche non hanno alterato il calendario precedentemente fissato e, per quattro volte, con cadenza settimanale, i ragazzini si sono cimentati in giochi propedeutici al gioco vero e proprio, sotto la guida di istruttori federati, coordinati dal signor Baratin. L'ultimo incontro è stato predisposto come una piccola gara tra varie squadre, senza premi in palio, semplicemente valutando i punteggi che si realizzavano individualmente nelle varie fasi di gioco. Coinvolgimento totale dei partecipanti con un tifo da stadio e interesse e curiosità degli adulti al bordo campo, compresi alcuni genitori piacevolmente stupiti dalla varietà di proposte di movimento e concentrazione offerte e richieste dal gioco. Il presidente della federazione locale, sig. Frasca, ha voluto offrire a tutti i bambini e alle persone che hanno collaborato alla realizzazione del corso, un portachiavi ricordo. E come nelle migliori tradizioni, una merenda (preparata dal socio Mario Berardo, infaticabile anche nel pulire i campi prima di ogni lezione) ha concluso l'ultimo incontro.

**Emanuela Chiono
Enzo Morozzo**

LA TOSCANA

Il viaggio del Gruppo Anziani in Toscana raccontato dal partecipante più giovane.

Nei giorni 2-3-4 giugno 2011 sono andato in gita in Toscana con il Gruppo Anziani di Ozegna. Siamo partiti alle sei di mattina per raggiungere Pistoia. Durante il viaggio ci siamo conosciuti meglio con l'autista Luciano (persona molto in gamba nel guidare, soprattutto in quelle strade molte strette) e la guida Franco: persona colta che ci ha spiegato molte cose sia nei luoghi visitati che durante il viaggio in pullman.

Arrivati a Pistoia siamo andati a visitare Piazza del Duomo dove si affacciano la Cattedrale, la Torre Del Campanile, il Palazzo Pretorio, il Palazzo Del Comune e la Torre di Catilina (il cui nome deriva da una leggenda secondo la quale il corpo del generale romano Catilina fu sepolto in questa via).

Dopo aver visitato queste meraviglie, mentre ci stavamo avviando a Laterina per il pranzo (Ristorante fantastico !!), siamo passati sul Ponte di Buriano, dove fu dipinta La Gioconda da Leonardo, con lo sfondo dello stesso Ponte. Finito il pranzo ci siamo recati a visitare una prima parte di Arezzo. Arrivati abbiamo tirato un respiro di sollievo essendoci le scale mobili per raggiungere il centro della città. Oltrepassate le mura di Arezzo ci sembrava di essere nel Medioevo. Abbiamo camminato un bel po' e siamo arrivati alla Basilica di San Francesco, lì abbiamo visto gli affreschi di Piero Della Francesca; tornando al pullman abbiamo visitato Piazza Grande (dove si

svolge la giostra del Saracino), proseguendo abbiamo visto da fuori la casa del poeta Petrarca.

Arrivati al pullman ci siamo poi recati in albergo (per cenare e per riposare i nostri poveri piedi). Venerdì 3 giugno al mattino ci siamo avviati per Cortona, dove con grande fatica abbiamo raggiunto il Santuario di Santa Margherita Da Cortona, morta 714 anni fa, messa in un'urna con il corpo ancora integro. All'interno della Chiesa una suora francescana ci ha raccontato la storia di questa Santa. Al pomeriggio abbiamo visitato l'Eremo di Camaldoli immerso nella Foresta Casentina e un monaco ci ha raccontato la storia di San Romualdo il fondatore dell'Eremo, mostrandoci la cella dove il monaco viveva.

Poi ci ha raccontato come i monaci trascorrono la loro giornata e ci ha mostrato le loro celle; insieme al monaco abbiamo visitato la chiesa dove celebrano le messe e i vesperi. Dopo siamo scesi un po' più sotto a visitare il Monastero di Camaldoli e l'antica farmacia dei monaci Camaldolesi dove abbiamo acquistato i prodotti fatti da loro. Sabato 4 giugno (ultimo giorno) al mattino ci siamo recati ad Arezzo per terminare di visitarlo. Siamo andati alla Pieve di Arezzo dove all'esterno sono rappresentati in scultura i mesi dell'anno.

Dopo siamo andati al Duomo di Arezzo, poi ci siamo avviati alla Basilica di San Domenico dove abbiamo visto il prezioso crocifisso del Cimabue, dipinto nel legno dove si evidenzia la sofferenza con il corpo ricurvo e una smorfia di

dolore del viso, all'estremità della croce si vedono la Madonna e San Giovanni che piegano la testa e l'appoggiano alla mano di Gesù. Abbiamo ancora avuto il tempo di visitare la Chiesa della SS. Annunziata e la Casa del pittore Vasari.

Ci siamo avviati per il pranzo al Ristorante La Certosa, da cui si vedeva La Certosa Di Firenze. Finito il pranzo (delizioso...) ci siamo recati a Prato dove prima di giungere al Duomo, siamo passati davanti alla Fontana Del Bacchino, che si trova nella Piazza Del Comune. Visitato il Duomo con un audio guida (così il nostro Franco ha potuto riposare un po'), abbiamo visto, tra le altre cose, la Cappella del Sacro Cingolo, dove è custodita la cintura che secondo antiche tradizioni San Tommaso ricevette dalla Vergine durante l'Assunzione. Usciti dal Duomo abbiamo visto da fuori la Chiesa di Santa Maria Delle Carceri. Ritornando al pullman abbiamo visto il Castello di Prato. Abbiamo lasciato la Toscana con la pioggia, dopo tre giorni di sole e caldo, quando invece ad Ozegna sapevamo che non aveva mai smesso di piovere.

Per me sono stati tre giorni che mi hanno coinvolto grazie a tutte queste affascinanti opere che ho avuto modo di ammirare. Mi auguro di poter partecipare anche il prossimo anno in una gita ancora più bella di questa.

Ringrazio il Direttivo del Gruppo Anziani, che sa organizzare gite molte belle.

Alessandro Ottino

Nei 2012 TRE IMPORTANTI RICORRENZE PER IL SANTUARIO, LA CHIESA PARROCCHIALE E LA SOCIETA' OPERAIA

L'anno prossimo ricorrono tre importanti ricorrenze per tre avvenimenti che hanno segnato profondamente la vita religiosa e sociale di Ozegna.

Ricorrono infatti:

- il 350° anniversario della

Consacrazione del Santuario della Madonna del Bosco, da parte di Giovan Battista di Sanmartino Vescovo di Losanna

- il 170° anniversario della Consacrazione della Chiesa Parrocchiale della Natività di Maria

Vergine

- il 140° anniversario della Costituzione della Società Mutuo Soccorso Artisti e Operai

La Redazione

XIV° MOTORUTAM - 24 GIUGNO 2011

Si è tenuta l'annuale cena di motociclisti ozegnesi come di consueto l'ultimo venerdì di giugno. Il ritrovo era stato fissato nella piazza santa Marta alle ore 19. Nella piazzetta adiacente era stato predisposto il sito per gli aperitivi, sempre graditi, offerti dai priori uscenti che vogliamo ricordare, erano: Delaurenti Andrea, De Santis Roberto e Ziano Luca. Verso le ore venti, quando il gruppo si era compattato si è mosso.

Guidati dai priori e scortati dalle moto-staffette abbiamo fatto un giro passando a Rivarolo, Salassa, Valperga, Cuorgnè, Borgiallo,

Colleretto, per terminare a frazione Filia di Castellamonte al Ristorante Oriente.

Qui abbiamo cenato e anche bene, (ringraziamo i Priori!) poi durante la serata sono stati distribuiti a tutti dei gadget e alla fine sono stati nominati i nuovi priori, coloro che avranno l'onore di organizzare per l'anno venturo la quindicesima edizione. La serata era anche allietata da un gruppo rock che si esibiva dal vivo proponendo e interpretando brani conosciuti. I priori segnalati per il 2012 sono: Marco Cerevico, Marco Leonatti, e Ramona Ruspino.

Più tardi il gruppo che superava i

cinquanta partecipanti si è sciolto andando a formare altri gruppetti che a seconda delle loro intenzioni hanno preso strade e itinerari diversi. I più sono finiti in birreria, chi in questa chi in quella, altri direttamente si sono incamminati per la via del letto perché all'indomani il lavoro attendeva. Complimenti ancora agli organizzatori che si sono impegnati per la buona riuscita della manifestazione, pur non raggiungendo più i numeri di qualche anno fa (e forse è anche un bene).

Pochi ma buoni!!!

Silvano Vezzetti

IL VOTO NEL REGNO UNITO D'ITALIA

Il 27 gennaio 1861 si svolsero le elezioni politiche per eleggere i deputati del primo Parlamento unitario.

Si trattava di eleggere i membri della Camera dei deputati, poiché il Senato era a nomina regia, così come prevedeva lo Statuto Albertino. Le elezioni, che di poco precedevano la proclamazione del Regno d'Italia, avvenuta il 17 marzo 1861, si svolsero in base alla legge elettorale n. 4513 del 17 dicembre 1860. Era concesso il voto solo a chi era in possesso dei seguenti requisiti:

- sesso maschile
- età superiore ai 25 anni
- istruzione elementare
- un livello di reddito medio (imposta diretta annua non inferiore alle 40 lire).

Questo tipo di sistema comportò

che gli aventi diritto al voto fossero solo l'1,9% del totale della popolazione, cioè 418.696 persone, di cui poi a votare nei fatti furono solo 239.583, su un totale di 22.182.377 di abitanti, che era quanti ne contava all'epoca il Regno d'Italia senza il Lazio e il Veneto, non ancora annessi. Questo significava che su 107 italiani, solo uno di loro poteva scegliere da chi essere rappresentato in Parlamento. Questa percentuale rimase invariata fino al 1882, quando una riforma elettorale aumentò il numero dei votanti. La legge Zanardelli abbassò la soglia di censo necessaria per votare da 40 a 19,80 lire e il diritto di voto fu esteso a chi, compiuti 21 anni, avesse la licenza elementare, indipendentemente dal reddito (in realtà era sufficiente dimostrare di

saper leggere e scrivere).

Per effetto di queste modifiche la base elettorale crebbe significativamente, passando dal 2% al 7% della popolazione. Un nuovo importante aumento si ebbe nel 1913, dopo l'introduzione del suffragio quasi universale maschile: si prevedeva, infatti, che tutti gli uomini capaci di leggere e scrivere con almeno 21 anni potessero votare, mentre gli analfabeti potevano votare a partire dai 30 anni. Inoltre il voto venne esteso a tutti i cittadini che avessero già prestato servizio militare. Infine, dopo l'introduzione del suffragio universale femminile nel 1945, si ebbe l'ultimo definitivo allargamento della base elettorale.

Lucia Bartoli

RIUSCITISSIMO LO STAGE TENUTO A BORGIALLO DA FRANCO PORCARATTI

Si è rivelato davvero riuscito lo stage che in queste settimane si è tenuto presso l'impianto sportivo di Borgiallo.

Realizzato dall'ASD Valle Sacra lo stage, che vedeva coinvolti i ragazzi nati tra il 1998 e il 2003, ha richiamato una quarantina di calciatori in erba.

L'iniziativa è stata seguita dal

responsabile tecnico Franco Porcaratti, il quale si è avvalso di uno staff composto da Fabrizio Mazza (preparazione dei portieri), Paolo Druetto, Bruno Bettaglio, Santino Moteleone e Maria Grazia Parrotta.

Franco si è dichiarato "veramente soddisfatto sia per la risposta da parte dei giovani che per la ottima

accoglienza che abbiamo trovato. Un grazie particolare va rivolto alla persona di don Sandro e all'amministrazione comunale". Franco Porcaratti lunedì 27 giugno scorso, nell'ambito di Estate Ragazzi, ha tenuto un corso di calcio ai ragazzi di Ozegna.

Roberto Flogisto

CURIOSITA': PERCHE' SI CHIAMA MICCA?

Dobbiamo andare indietro nel tempo e far risalire l'origine del nome, a seguito di quanto è accaduto nel particolare evento storico avvenuto a Torino nella notte tra il 29 e il 30 Agosto del 1706. Cosa avvenne?

In pieno assedio di Torino da parte dell'esercito francese, le forze nemiche cercarono di entrare in una delle gallerie sotterranee della cittadella, uccidendo le sentinelle e cercando di sfondare una delle porte che conducevano all'interno. Pietro Micca – conosciuto con il soprannome di Passepartout – era di guardia ad una di queste porte insieme ad un commilitone. I due soldati sentirono dei colpi di arma da fuoco e capirono che non avrebbero resistito a lungo: decisero così di far scoppiare della polvere

da sparo (un barilotto da 20 chili posto in un anfratto della galleria chiamata capitale alta) allo scopo di provocare il crollo della galleria e non consentire il passaggio alle truppe nemiche.

Non potendo utilizzare una miccia lunga perché avrebbe impiegato troppo tempo per far esplodere le polveri, Micca decise di impiegare una miccia corta, conscio del rischio che avrebbe corso.

Istintivamente, quindi, allontanò il compagno con una frase che sarebbe diventata storica: «Alzati, vai e salvati, che sei più lungo di una giornata senza pane» e senza esitare diede fuoco alle polveri, cercando poi di mettersi in salvo correndo lungo la scala che portava al cunicolo sottostante.

Il corpo di Pietro Micca fu ritrovato

senza vita a quaranta passi di distanza, dove fu ucciso dalle esalazioni velenose dell'esplosione. Secondo il conte Giuseppe Maria Solaro della Margherita, all'epoca comandante della guarnigione di Torino, la morte di Micca è da addebitarsi più ad un errore di calcolo della lunghezza della miccia che ad una deliberata volontà di sacrificare la propria vita. Tuttavia, come ricompensa per il sacrificio supremo di Pietro Micca il Duca Vittorio Amedeo II assegnò alla vedova, Maria Bonino (sposata il 29 ottobre 1704), un vitalizio di due pani al giorno da cui deriva il nome dialettale, usato ancora oggi, di micca per indicare un certo tipo di pane.

Lucia Bartoli

DALLA SCUOLA

Nei giorni 24 e 25 ottobre 2010 si sono svolte le votazioni per l'elezione dei rappresentanti dei genitori, degli insegnanti e del personale per il Consiglio di Circolo.

Le liste dei genitori erano ben tre, che comprendevano genitori di San Giorgio, Candia, Cuceglio e altri paesi del circolo. Quest'anno il seggio è stato uno solo, presso la Direzione Didattica, per tanto sarà questo il motivo della scarsa partecipazione dei genitori alle votazioni; infatti proprio da Ozegna sono venuti a votare circa una trentina di persone tra scuola dell'infanzia e scuola primaria su una popolazione scolastica di 130 alunni, un po' poco!

I genitori, comunque eletti, risultano:

Defilippi Claudio,

Cavallari Nadia,

Sandrini Sabina,

Isoldi Ivano,

Bertolino Paolo,

Garofalo Ilenia,

Deamicis Laura,

Cambursano Sonia.

Ai membri del Consiglio si augura un'attività proficua e collaborativa.

Manuela Limena

segue da pag. 12 - TAGLI ALLA SANITA' E ALL'ASSISTENZA

Cuorgnè, Castellamonte, Ivrea, Chivasso) passeranno così alla gestione dell'ASO TO NORD (Ospedale S. Giovanni Bosco).

I comuni, le amministrazioni sovracomunali e le organizzazioni

sindacali si stanno mobilitando (una prima manifestazione dei sindaci si è svolta martedì 28 giugno davanti alla sede regionale) consapevoli della necessità di razionalizzare le risorse per effettuare i tagli agli sprechi, ma chiedendo di essere coinvolti

affinchè le scelte non cadano dall'alto sulle teste dei cittadini, ma siano effettuate salvaguardando le specificità del territorio (centri montani, comuni piccoli, difficoltà di collegamenti).

Giancarlo Tarella

**LA REDAZIONE DE 'L GAVASON RINGRAZIA TUTTI I LETTORI
CHE HANNO SOTTOSCRITTO L'ABBONAMENTO AL GIORNALE
PER L'ANNO 2011**

TROMBA D'ARIA A OZEGNA CREA ENORMI DANNI

Danni ingenti. E tutto per colpa di una tromba d'aria che si è abbattuta domenica 10 luglio, nel tardo pomeriggio, a Ozegna e paesi limitrofi.

Il vento e la grandine hanno distrutto ettari di terreno, scoperchiato case e capannoni. Diversi centimetri di grandine sono caduti durante il nubifragio. La zona più colpita, per i danni alle abitazioni, ai capannoni e alla

colture, risulta soprattutto quella posta a sud-est del paese.

A memoria d'uomo non si ricorda in Ozegna un simile evento. L'Assessore provinciale all'Agricoltura Marco Balagna ha effettuato un sopralluogo nelle aziende colpite. Si è mosso anche il Consigliere regionale Roberto Tentoni. Il Comune ha emanato un avviso in cui si invita "chi ha subito danni a comunicarlo presso gli uffici

comunali, con i dati personali del proprietario dell'immobile, i dati catastali dell'immobile danneggiato, i danni subiti in seguito alla calamità del 10 luglio, la documentazione fotografica dei danni e la dichiarazione di esecuzione immediata dei lavori urgenti per la messa in sicurezza dell'immobile per necessità abitative o produttive".

La Redazione

PRIMA COMUNIONE

Un giorno da ricordare.

La Prima Comunione è un rito fondamentale nella vita di un cattolico così come è fondamentale un'adeguata e responsabile preparazione, che vede in primo piano coinvolti i bambini, ma ovviamente affinché il percorso intrapreso porti i suoi frutti, occorre un consapevole sacrificio anche da parte delle famiglie.

Abbiamo cercato nel breve tempo a disposizione di seguire i bambini che attivamente hanno partecipato

al catechismo, e sull'altare come chierichetti e lettori, ogni bambino ha inoltre preparato e letto, una preghiera personale chiedendo a Gesù di illuminare il loro cammino e quello dei loro cari.

Il giorno atteso con ansia dai bambini, e non solo, è arrivato Domenica 29 Maggio alle ore 11.00 tutti pronti accompagnati dai genitori e familiari per ricevere per la prima volta l'ostia consacrata. E giunto così il momento principale della funzione religiosa, quello di

disporsi in fila per ricevere il Corpo di Gesù, e poi al termine del rito, tutti in posa per la consueta foto di gruppo e auguri.

Estendo l'augurio a tutti i bambini, che questo primo incontro con Gesù...sia l'inizio della crescita nella fede...che questo momento rimanga impresso nel cuore e sia luce nei momenti bui, guida nei momenti di dubbio.

Lucia Bartoli

INTERVISTA AI NONNI VIGILI

D. 1) Com'è andato complessivamente il vostro compito nell'annata scolastica 2010-2011?

R. 1) L'anno scolastico 2010/2011 è trascorso in assoluta tranquillità senza incidenti di percorso, dovuto anche al rispetto dei genitori degli alunni dei divieti.

D. 2) Quante erano le persone impegnate? Quali i loro nomi?

R. 2) Mario Bria, Oreste Tortorella, Antonio Talarico, Gianfranco Vacchieri, Francesco Baldi, Sergio Aimonino, Silvio Massetti e Bruno Germano sono state le persone

impegnate nell'annata scolastica trascorsa e hanno svolto, come negli anni precedenti, volontariamente il servizio scolastico.

D. 3) Quali erano i compiti cui avete fatto fronte?

R. 3) I compiti assegnatici erano la chiusura stradale e l'attraversamento delle strade. La chiusura stradale era effettuata nelle ore di entrata e uscita degli alunni per la loro sicurezza.

D. 4) Per il prossimo anno scolastico sarebbero necessari dei rinforzi?

R. 4) Come tutti gli anni si

desidererebbe vedere aumentare il numero dei volontari in modo da diminuire la presenza attuale negli orari previsti 8,15-12,15-13,30-16,15 D. 5) Come gruppo sareste disposti a svolgere altre attività con finalità sociali per il paese o per i giovani? R. 5) Il tempo che questo gruppo già impegna personalmente e per nove mesi offre alla collettività un servizio sicuramente per i giovani e diminuisce la possibilità di inserirsi in altre attività.

L'intervista è stata realizzata da Roberto Flogisto

cerimonie-fotostudio calendari-fototessere

fotoritocco - fotografia industriale

www.fotosacconier.it

in via Carlo Alberto 38 a San Giorgio C.se telefono 0124 - 325386

fotosacconier@libero.it

sviluppo e stampa in 24 ore
digitale in tempo reale

BOOKS
FOTOGRAFICI